

SCHEDA DI RICONOSCIMENTO

***Osmoderma eremita* s.l. (Scopoli, 1763) – Scarabeo eremita (Coleoptera, Scarabaeidae)**

Identificazione. Specie di dimensioni relativamente grandi (24-30 mm), di un colore marrone-nerastro, lucido con riflessi metallici verdi o ramati. I maschi si distinguono dalle femmine per la presenza di un solco longitudinale mediano del pronoto maggiormente pronunciato.

In Italia sono presenti due specie appartenenti al genere *Osmoderma*: *O. eremita* s.str. (Italia settentrionale e centrale) e *O. cristinae* (endemica della Sicilia), e una sottospecie: *O. eremita italicum* (Italia meridionale).

O. eremita s.str. è confondibile con gli altri taxa presenti in Italia, perciò l'identificazione della specie richiede uno specialista; tuttavia le differenze di distribuzione nella penisola possono agevolare l'identificazione. Tutte le tre entità sono protette dalla Direttiva Habitat come *Osmoderma eremita*.

Biologia ed ecologia. La specie è saproxilica obbligata, legata alla presenza in grandi alberi senescenti con cavità (sia in foreste naturali mature sia in ambiente agricolo lungo filari, che in ambiente urbano, nei parchi pubblici); la larva di *O. eremita* si sviluppa all'interno di diverse specie arboree quali ad esempio querce, castagni, tigli, salici, faggi e alberi da frutto, e si rinviene dalla pianura fino a 1400 m di quota.

Il ciclo vitale dura circa 3 anni: la femmina depone da 20 a 80 uova nelle cavità di alberi senescenti, dove la larva vive da 2 a 4 anni nutrendosi dei detriti legnosi e scavando nel legno delle pareti marcescenti della cavità. Gli adulti sfarfallano tra giugno e luglio, ed hanno una vita di circa 30 giorni, durante i quali rimangono generalmente nel raggio di qualche centinaio di metri (anche se alcune femmine hanno raggiunto spostamenti di circa 1,5 km) dalla pianta in cui si sono sviluppati. I maschi adulti producono un feromone, dal caratteristico ed intenso odore di frutta fermentata (simile a pesca o albicocca), per attirare le femmine in cavità idonee alla riproduzione.

Confronto tra maschio e femmina

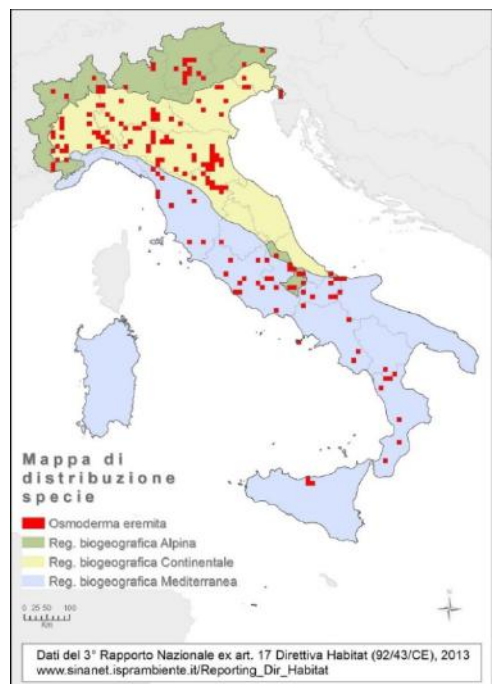
Solco mediano del pronoto



© A. Ballerio

Esemplari adulti

© F. Lemma

Distribuzione in Italia

© E. Maurizi